

ALLE PORTE DI DAMASCO

La Luce dalle tenebre...

Canto: (a scelta)

Segno: Candela

Animatore:

La sola causa del cambiamento di Saulo è l'azione di Dio...(Da *Il tesoro e l'argilla*, 57) che interviene nella storia degli uomini. Sulla strada che conduce a Damasco il Risorto incontra Saulo e lo trasforma da persecutore dei cristiani ad apostolo delle genti. Dalle oscure tenebre delle fragilità irrompe la Luce di Dio.

Salmo

(a cori alterni)

Quanto sono amabili le tue dimore,
Signore degli eserciti!
L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido, dove porre i suoi
piccoli, presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio
Dio.

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza
e decide nel suo cuore il santo
viaggio.

Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente,
anche la prima pioggia
l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore,
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la
mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Vedi, Dio, nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.
Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio
Dio è meglio che abitare nelle tende
degli empi.

Animatore:

Il Cristo Risorto incontra Saulo, così come incontra ogni uomo intento a vivere il viaggio della propria vita. E su ogni strada dell'uomo irrompe la novità di Dio. La vocazione cristiana è il cammino che ogni uomo compie per raggiungere la piena umanità in Cristo Gesù.

Dalla Lettera Pastorale:

la Vita, che è Cristo Gesù, è anche la Via... non un tempio, non una casa, non una dimensione immobile, ma un percorso inquietante e interrogante, la Verità sempre da cercare e approfondire, dalla quale lasciarsi raggiungere... Il viaggio è una vocazione che a noi giunge dall'Altro, una chiamata da Qualcuno che sulla strada ci dà appuntamento e lì ci aspetta...[...] C'è sempre una motivazione per uscire di casa e mettersi in viaggio, diversamente nessuno si muove, nessuno abbandona le proprie comodità. E se muoversi e *cambiare fa crescere*, è certo che *crescere fa cambiare*! [...] Spesso noi viviamo un cristianesimo troppo borghese, accomodante, immobilizzante... e non ci lasciamo incontrare dalla novità inquietante di Dio. Siamo nostalgici del tempo che non è più, abbiamo paura del cambiamento e restiamo paralizzati in una devota religiosità che ci allontana dalla strada della vita e dalle tracce di Gesù. (Da *Il tesoro e l'argilla*, 61-62)

Silenzio

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24, 13-18)

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?".

Animatore:

Il passato di Paolo non conta più. Ed è lo Spirito di Dio che rinnova la faccia di tutta la terra. "Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose di prima sono passate, ecco ne sono nate di nuove" (2Cor 5,17). E Saulo testimone della morte diventerà il paladino della vita.

Dalla Lettera Pastorale:

L'evento sulla strada di Damasco ha spinto Saulo non soltanto a cambiare vita, ma anche a cambiare missione. Colui che portava la morte porterà la vita e la salvezza; colui che perseguitava diventerà il testimone; colui che provocava sofferenza a coloro che seguivano la via di Gesù e ne invocavano il Nome subirà sofferenza a causa del Nome che porterà sulle proprie spalle ai popoli, ai re e ai figli di Israele. Tutto viene capovolto. La vocazione è una vera conversione!
(Da *Il tesoro e l'argilla*, 78)

Interrogativi per riflettere e meditare...

1. Riesco ad aprire totalmente il mio cuore alla chiamata di Dio?
2. Sono in cammino verso la Luce o mi lascio prendere, immobile, dall'aridità?
3. Di cosa sono testimone?

Confronto...e Preghiere spontanee

Mi impegno a...

Padre nostro...

Preghiamo

O Dio, che raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio...

Canto: (a scelta)